ISTITUTO SUPERIORE STATALE BERTRAND RUSSELL

Via Sacco e Vanzetti, 1 - 42016 Guastalla (RE)
Tel. 0522 824577 - 825339 - Fax 0522 835093
www.russell.gov.it - reis006005@istruzione.it - reis006005@pec.istruzione.it
C.F. 90001050351 - Codice Ministeriale: REIS006005 - Codice Univoco Ufficio: UFULHR

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016/19

Obiettivi regionali

In applicazione dei contenuti di cui alla nota prot. 541 del 15/09/2007 dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna la scuola persegue i seguenti obiettivi a carattere regionale, integrati con gli obiettivi di Istituto:

a) Ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti stranieri

TRAGUARDO: Progressiva riduzione dei tassi

INDICATORI

Per la generalità degli studenti : n 882 a.s. 15/16; n. 899 a.s. 2016/17; n. 956 a.s. 2017/18

- a) Tasso di insuccesso (n. non ammessi alla classe successiva/n. iscritti); riferito al 2015/16 :113 (12%); riferito al 2016/17: 99 (11,2%); riferito al 2017/18: 104 (10,88%)
- b) Tasso di abbandono (n. non frequentanti/n. iscritti)* *non frequentanti = alunni che hanno superato il 25% di assenze rispetto al monte ore ordinamentale, al netto delle deroghe previste dal Collegio. (riferito al 2016/17 con dati parametrati alla data di compilazione del portfolio) : 18 (2%); riferito al 2017/18 n.28, 2.9%
- c) Tasso di dispersione (n. non ammessi alla classe successiva e non riscritti): n. 37 (4%); n. 13, 1,45%; nel 2016/17; n.10, 1,05% nel 2017/18

Azioni previste, in continuità con gli anni scorsi:

- potenziamento in classe, orario flessibile primi gg di scuola (si fa riferimento all'obiettivo n.6 di istituto sotto declinato e alle azioni conseguenti)
- corsi di recupero su discipline di base (biennio) e materie di indirizzo (secondo biennio quinto anno)
- progetti:

Docente referente	Recupero tutoraggio studenti approccio tra	Studenti liceo linguistico e	
Ferretti Ilic	pari	scienze umane	
Fornasari Antonella	METODO DI STUDIO = SUCCESSO SCOLASTICO	Tutti gli studenti interessati delle classi prime e seconde di tutto l'Istituto	
Giovanardi Monica	Studio in cammino - primo anno	Alunni DSA - Liceo Scientifico, Scienze Umane , Linguistico	

- a) Tasso di insuccesso (n. non ammessi alla classe successiva/n. iscritti) (riferito al 2015/16) : 27 (29%); riferito al 2016/17 n 18, 20,9%; riferito a.s. 2017/18 n.15, 17,6%
- b) Tasso di abbandono (n. non frequentanti/n. iscritti)* *non frequentanti = alunni che hanno superato il 25% di assenze rispetto al monte ore ordinamentale, al netto delle deroghe previste dal Collegio. (riferito al 2016/17 con dati parametrati alla data di compilazione del portfolio) : 6 (6,9%); riferito al 2017/18 n. 6, 7%
- c) Tasso di dispersione (n. non ammessi alla classe successiva alla fine del 2015/16 e non riscritti): 8 (8,6%); nel 2016/17 n. 13 15%; nel 2017/18 n.6, 7%

Le azioni di inclusione previste, in continuità con gli scorsi anni, sono le seguenti:

corsi di alfabetizzazione italiano L2 potenziamento in classe corsi di recupero su discipline di base (biennio) e materie di indirizzo (secondo biennio – quinto anno)

b) Realizzare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;

TRAGUARDO Realizzazione di azioni di accompagnamento e di intese con scuole dell'altro ciclo

INDICATORI:

a) Azioni di accompagnamento interne effettuate

A livello interno è stata istituita un'apposita commissione che si occupa di promuovere iniziative di accoglienza, orientamento, conoscenza rivolte agli studenti potenzialmente in ingresso. Esiste da anni una funzione strumentale specifica.

b) Intese con gli istituti dell'altro ciclo (progetti, protocolli, ...)

A livello territoriale di Ambito è stato istituito un GRUPPO DI LAVORO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI SULLA CONTINUITÀ, coordinato da PRODIGIO (associazione intercomunale), creato per migliorare la comunicazione tra ordini e gradi di scuole del Distretto di Guastalla, rafforzare la rete (conoscersi, confrontarsi, scambiarsi idee, prassi, ...), migliorare le azioni di orientamento attraverso il lavoro dei docenti referenti, condividere materiali e buone prassi per lavorare sull'operatività, favorire il passaggio delle informazioni su disabilità, casi sociali e particolari, verificare l'efficacia delle azioni

c) Rafforzare la dimensione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, nonché ai percorsi di alternanza scuola-lavoro;

TRAGUARDO Collegialità nella progettazione didattica e valutazione come ordinaria pratica della scuola

INDICATORE

- a) Percentuale di docenti che aderiscono alle programmazioni collegiali
- b) Percentuale di docenti che adottano rubriche di valutazioni comuni
- c) Percentuale di docenti che svolgono prove comuni per classi parallele

Per le azioni si fa riferimento alle azioni previste dagli obiettivi di processo n.1, n.3, n.4, sotto descritti

- d) Incrementare e rafforzare le relazioni con soggetti pubblici e privati del territorio, per qualificare e ampliare l'offerta formativa dell'istituto; TRAGUARDO Realizzazione di iniziative in collaborazione con soggetti del territorio INDICATORI:
- a) Iniziative di qualificazione e ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto svolte in collaborazione con soggetti del territorio
- b) Soggetti pubblici e privati coinvolti in apposite intese e accordi

licei /natura:laboratori	classe terza A Liceo Scientifico , classi	
natura e cultura	terze S e T (Scienze Umane)	
Piante e animali perduti: l'arte tintoria	classi licei	
POTENZIAMENTO LINGUA TEDESCA	Alunni delle classi 1 D e 1E	
MOVET (EX LEONARDO) & MechMob (Mechanic and Mechatronic Mobility)	Tutti gli alunni delle classi quarte e quinte dell'istituto	
Viaggio della Memoria	classi Quarte e Quinte	
Gemellaggio Istituto Russell e Charlotte Latin School	Alunni classi terze e quarte	
Stage Estero Alternanza Scuola- Lavoro Tecnici	Allievi Classi Terze settore Tecnico Commerciale	
MOSTRE, CONVEGNI E RICORRENZE	Studenti istituto, docenti e cittadini	
ACCOGLIENZA TIROCINANTI	Laureati tirocinanti	
#COSTRUIRE CITTADINANZA – EDUCARE ALLA LEGALITÀ	Classi terze liceali (3 A- 3 B - 3 S - 3 T)	
Scambi interculturali individuali e teatro in lingua inglese	Tutti gli allievi del terzo e quarto anno	
Stage estero alternanza scuola- lavoro triennio linguistico	Tutti gli allievi delle classi terze linguistico	
FCE. Certificazione europea inglese liceo linguistica	Tutte le classi quinte liceo linguistico	
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF	Gli allievi interessati delle classi terze,	
	di conoscenza fra natura e cultura Piante e animali perduti: l'arte tintoria POTENZIAMENTO LINGUA TEDESCA MOVET (EX LEONARDO) & MechMob (Mechanic and Mechatronic Mobility) Viaggio della Memoria Gemellaggio Istituto Russell e Charlotte Latin School Stage Estero Alternanza Scuola-Lavoro Tecnici MOSTRE, CONVEGNI E RICORRENZE ACCOGLIENZA TIROCINANTI #COSTRUIRE CITTADINANZA - EDUCARE ALLA LEGALITÀ Scambi interculturali individuali e teatro in lingua inglese Stage estero alternanza scuolalavoro triennio linguistico FCE. Certificazione europea inglese liceo linguistica CERTIFICAZIONE	

Teresa	B1-B2	quarte e quinte dell'Istituto
Manotti Claudia	Corda – potenziamento matematica	gli studenti delle classi quinte
Manotti Claudia	scienze in gioco triennale	studenti del Russell e delle scuole medie del circondario
Manotti Claudia	Il giorno della gravità	città di Guastalla, studenti della scuola
Montanari Annarita	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA "GOETHE-ZERTIFIKAT"	Gli allievi interessati delle classi quarte e quinte dell'Istituto
Pinardi Daniele	alternanza scuola lavoro triennale	classi 3^; classi 4^; classi 5^ intero istituto
Pionetti Cecilia	Orientamento in uscita classi Quarte e Quinte	Studenti delle classi Quarte e Quinte
Scola Giuseppina	MI FIDO DI TE. PROGETTO VOLONTARIATO E INCONTRARE L'ALTRO	CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE, QUINTE DELL'ISTITUTO CHE VI ADERISCONO
Scola Giuseppina	CHIESE GUASTALLESI	Classi terze
Spallanzani Enrica	TEATRO IN LINGUA FRANCESE - Tutti gli indirizzi	STUDENTI DI FRANCESE DELLE CLASSI DI TUTTI GLI INDIRIZZI

Adesione avviso quadro PON

Il nostro Istituto ha aderito ai bandi PON di cui alla nota MIUR prot. 950 del 31/01/2017 – Avviso Quadro sulle azioni da attivare sul PON "PER LA SCUOLA" 2014-2020, CITTADINANZA EUROPEA – ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO- INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA – PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO E PAESAGGISTICO

e) Promuovere e realizzare, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, iniziative di formazione per il personale docente e ATA, con particolare riferimento all'innovazione delle metodologie didattiche e all'inclusione TRAGUARDO Partecipazione ordinaria di docenti e ATA alla formazione (al netto delle iniziative obbligatorie sulla sicurezza)

INDICATORI

- a) Iniziative di formazione svolte nella scuola o in raccordo con USR/UST/reti, per docenti e/o ATA
- b) Percentuale di docenti partecipanti;
- c) Percentuale di ATA partecipanti
- d) Ore di formazione svolte in media da ciascun docente
- e) Ore di formazione svolte in media da ciascun ATA

f)Incrementare e ampliare le relazioni con i soggetti del sistema produttivo e delle professioni, nonché con gli Enti pubblici e privati presenti sul territorio, per realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro e azioni di orientamento alle scelte successive al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

TRAGUARDO Finalizzazione delle relazioni con i soggetti esterni all'efficacia dell'alternanza e dell'orientamento

INDICATORI

- a) Percentuale di ore di alternanza svolte in IFS (Impresa Formativa Simulata) rispetto al monte-ore complessivo previsto per il triennio
- b) Percentuale di ore di tirocinio rispetto al monte-ore complessivo previsto per il triennio
- c) Elenco azioni di orientamento in uscita sviluppate in collaborazione con soggetti esterni
- d) Elenco soggetti esterni coinvolti (eventuale esistenza di un Comitato Tecnico Scientifico / Comitato Scientifico)
- e) Ulteriori indicatori proposti dal dirigente scolastico

Si fa riferimento al Piano d'Istituto dell'alternanza scuola – lavoro, allegato al presente e parte integrante

Docente referenre Baracchi Mariangela	MOVET (EX LEONARDO) & MechMob (Mechanic and Mechatronic Mobility)	Tutti gli alunni delle classi quarte e quinte dell'istituto
Iori Paola Stage estero alternanza scuola-lavoro triennio linguistico		Tutti gli allievi delle classi terze linguistico, terze quarte quinte tecnico AFM RIM, quinte Tecnico meccanico meccatronico energia
Pinardi Daniele	alternanza scuola lavoro triennale	classi 3^; classi 4^; classi 5^ intero istituto

Titolo del progetto: alternanza scuola lavoro triennale

Destinatari: classi 3^; classi 4^; classi 5^ intero istituto

Descrizione:

Nel rispetto della legge 107 verranno organizzati stage nel periodo scolastico, oppure se ritenuto necessario dal CdC immediatamente all'inizio anno (mese di settembre) o verso la fine (maggio giugno).

Verranno organizzate occasioni di alternanza scuola lavoro così articolate:

classi 3[^]: 80 ore settore tecnico/ 40 nell'area liceale;

classi 4[^]: 160 ore settore tecnico/ 80 nell'area liceale;

classi 5^{\(\)}: 160 ore settore tecnico/ 80 nell'area liceale;

Per la realizzazione del progetto è stato nominato un CTS di istituto formato da referenti interni alla scuola ed esperti del mondo del lavoro e delle professioni con funzioni consultive e di proposta. Sono individuati all'interni della scuola (almeno 2 per ogni CdC) che si rapporteranno con i tutor aziendali.

 $\grave{\textbf{E}}$ presente una commissione Alternanza che si riunisce periodicamente per :

- Predisporre i progetti annuali riferiti alle varie classi nel rispetto delle tipologie di indirizzo
- Scambiare materiali e buone prassi

- Predisporre i profili professionali
- Verificare e monitorare le attività

Obiettivi:

Formare lo studente-lavoratore dal punto di vista produttivo, organizzativo, gestionale.

Finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo

Durata: triennale

Prodotti e documenti: vedi allegata la modulistica presente nella guida operativa della legge 107.

Materie o aree del curriculum interessate: Si demanda ai singoli consigli di classe la scelta delle materie afferenti il progetto.

g) Area Liceale: Incrementare nei percorsi liceali l'accoglienza degli studenti in situazioni di difficoltà quali : studenti certificati anche in situazioni di gravità, con disturbi specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali, privi di cittadinanza italiana.

TRAGUARDO Incremento dell'attrattività dei percorsi liceali anche per gli studenti in situazione di svantaggio

INDICATORE a) Percentuale di studenti con certificazione ex legge 104 b) Percentuale di studenti DSA c) Percentuale di studenti privi di cittadinanza italiana

PRIORITÀ DI ISTITUTO DESUNTE DAL RAV

SEZIONE 1 – SCEGLIERE GLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIÙ RILEVANTI E NECESSARI IN TRE PASSI PASSO 1 – Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Le **priorità** dell'Istituto individuate nel Rapporto di Autovalutazione per il triennio 2016/19 sono le seguenti:

- 1) <u>UNIFORMARE I SAPERI DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA REALTÀ SCOLASTICHE DIVERSE, VISTO IL</u> BACINO DI UTENZA MOLTO ESTESO
- 2) ACCRESCERE LE COMPETENZE DI LITERACY E PROBLEM SOLVING DEGLI STUDENTI DEL BIENNIO

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) RIDURRE LA VARIANZA ALL'INTERNO DI OGNI SINGOLA CLASSE
- 2) MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE SIA IN ITALIANO CHE IN MATEMATICA PER CONSEGUIRE RISULTATI PARI ALLA MEDIA REGIONALE

I traguardi che l'Istituto si è assegnato risultano così rivisti e integrati, dagli organi collegiali, a partire da ottobre 2018:

- 1.1 RIDURRE LA VARIANZA ALL'INTERNO DI OGNI SINGOLA CLASSE
- 1.2 MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI APPRENDIMENTI NEGLI INDIRIZZI CHE RISULTANO PIÚ FRAGILI

2.1 MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE SIA IN ITALIANO CHE IN MATEMATICA NEGLI INDIRIZZI PIÚ FRAGILI

La scuola ha scelto di riconfermare i traguardi da raggiungere con questa motivazione:

L'analisi degli esiti della scuola aveva messo in evidenza che le maggiori criticità negli ultimi anni riguardavano i risultati delle prove standardizzate. Pertanto si è ritenuto opportuno programmare un percorso per sviluppare competenze e metodo di studio adeguati nel primo biennio.

Gli esiti delle prove standardizzate negli ultimi due anni sono in miglioramento. Occorre però consolidare questa tendenza e renderla strutturale, verificando perciò che non sia frutto di elementi contingenti.

I risultati dell'anno scolastico 2016/17 evidenziano il perdurare di alcuni indirizzi più fragili. Il tecnico conferma la tendenza a migliorare i risultati già evidenziata in passato.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Formare i docenti all'approccio metodologico delle rilevazioni INVALSI; elaborare prove di valutazione omogenee fra gli indirizzi del I biennio. Eventuali prove parallele nel triennio
- 2) Creare un gruppo di lavoro docenti sulla metodologia del "problem solving"
- 3) Prevedere attività laboratori per classi prime parallele volte a sviluppare un adeguato metodo di studio, da svolgersi nel primo periodo scolastico
- 4) Somministrare test di ingresso in Italiano, Matematica, Scienze. Eventuali prove parallele nel triennio.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto intende perseguire risultano coerenti con le scelte dello scorso anno. Il collegio dei docenti ha attivato l'obiettivo 2, - "creare un gruppo di lavoro sulla metodologia del problem solving" - La commissione che si è formata lavorerà nel corso dell'anno 2017/18-2018/19

- Formare i docenti all'approccio metodologico delle rilevazioni INVALSI; individuare competenze di base (curricolo di Istituto) ed elaborare prove di valutazione omogenee fra gli indirizzi del I biennio. Eventuali prove parallele nel triennio
- 2) Creare un gruppo di lavoro docenti sulla metodologia del problem solving
- 3) Formare i docenti alla didattica per competenze e alla valutazione autentica
- 4) Prevedere attività laboratoriali a gruppi, per classi prime eventualmente da estendere al biennio, volte a sviluppare un adeguato metodo di studio, da svolgersi nel primo periodo scolastico
- 5) Somministrare test di ingresso in Italiano, Matematica, Scienze, Lingue straniere
- 6) Orario flessibile nel primo mese delle classi prime in modo da acquisire e consolidare i prerequisiti richiesti nei vari indirizzi, con particolare riferimento all'insegnamento dell'italiano, della matematica, delle scienze, della lingua inglese. Utilizzo flessibile dell'organico dell'autonomia.

Motivazioni della scelta effettuata:

Gli obiettivi di processo produrranno negli alunni migliore capacità di lettura del problema, comprensione, rielaborazione e riflessione, al fine di scegliere la procedura risolutiva corretta; formeranno docenti più competenti e consentiranno di rilevare annualmente le competenze degli studenti in ingresso.

Tabella 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLE
		PRIORITA'

	Control of the contro	1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Formare i docenti all'approccio metodologico delle rilevazioni Invalsi;individuare competenze di base ed elaborare prove di valutazione omogenee fra gli indirizzi del 1°biennio. Eventuali prove parallele nel triennio	X	X
	Creare un gruppo di lavoro docenti sulla metodologia del <i>Problem Solving</i>		X
	Formare i docenti alla didattica per competenze e alla valutazione autentica	X	X
Ambiente di apprendimento	Prevedere attività laboratoriali per classe prime parallele volte a sviluppare un adeguato metodo di studio, da svolgersi nel primo periodo scolastico	X	
Continuità e orientamento	Somministrare test di ingresso in Italiano, Matematica, Scienze, Lingue straniere. Eventuali prove parallele nel triennio	X	X
	Orario flessibile nel primo mese delle classi prime in modo da acquisire e consolidare i prerequisiti richiesti nei vari indirizzi	X	X

PASSO 2 – Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo Tabella 2 – Calcolo della necessità dell'intervento sulla base della fattibilità e impatto

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Formare i docenti all'approccio metodologico delle rilevazioni invalsi; -individuare competenze di base ed elaborare prove di valutazione omogenee fra gli indirizzi del 1° biennio Eventuali prove parallele nel triennio	3 (applicazione didattica innovativa) 5 (prove parallele)	5	15
2	Creare un gruppo di lavoro docenti sulla metodologia del <i>Problem Solving</i>	2 (formazione e aggiornamento)	4	8
3	Formare i docenti alla didattica per competenze e alla valutazione autentica	3	4	12
4	Prevedere attività laboratoriali a gruppi per classi prime, eventualmente da estendere al biennio, volte a sviluppare un adeguato metodo di studio, da svolgersi nel primo periodo scolastico	4	5	20
5	Somministrare test di ingresso in Italiano, Matematica, Scienze, Lingue straniere. Eventuali prove parallele nel triennio.	5	3	15
6	Orario flessibile nel primo mese delle classi	5	4	20

prime in modo da	PARTICITALIAN PROPERTY AND ADMINISTRATION OF THE PARTICIPATION OF THE PA	
acquisire e consolidare i		
prerequisiti richiesti nei		
vari indirizzi. Utilizzo		
flessibile dell'organico		
dell'autonomia.		

PASSO 3 – Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Tabella 3 – Risulta	ati attesi e monitoraggio	T	T	T
	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
4 Rilevanza 20	Prevedere attività laboratoriali a gruppi per classi prime, eventualmente da estendere al biennio, volte a sviluppare un adeguato metodo di studio, da svolgersi nel primo periodo scolastico	Diminuire la varianza all'interno di ogni classe del biennio Migliorare i risultati degli alunni del primo biennio nelle valutazioni di fine periodo (trimestre/pentamestre)	Percentuale di alunni di ogni classe che raggiungono gli obiettivi didattici minimi Risultati delle valutazioni individuali intermedie di ogni alunno delle classi prime	Confronto dei risultati degli alunni della stessa classe e a fine anno Confronto dei risultati medi di ogni classe dal trimestre al pentamestre
6 Rilevanza 20	Orario flessibile nel primo mese delle classi prime in modo da acquisire e consolidare i prerequisiti richiesti nei vari indirizzi. Utilizzo flessibile dell'organico dell'autonomia	Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni nel biennio Diminuire la varianza tra le classi del primo biennio	Percentuale di alunni dell'Istituto nel biennio che raggiungono gli obiettivi didattici minimi e aumento delle medie nelle valutazioni finali	Raccolta e analisi dei risultati delle prove Invalsi analisi e confronto della percentuale di alunni promossi e delle medie degli alunni in ogni classe del primo biennio
5 Rilevanza 15	Somministrare test di ingresso in Italiano, Matematica, Scienze, Lingue straniere Eventuali prove parallele nel triennio	Attivare azioni di recupero dei prerequisiti di Italiano, Matematica e Scienze e diminuzione della varianza all'interno delle classi	Percentuale di alunni che nelle valutazioni intermedie raggiungono gli obiettivi didattici minimi	Confronto tra i risultati dei test di ingresso e i risultati delle valutazioni individuali degli alunni nel primo periodo
1 Rilevanza 15	Formare i docenti all'approccio metodologico delle rilevazioni Invalsi; individuare competenze di base ed elaborare prove di valutazione omogenee fra gli indirizzi del 1° biennio. Eventuali prove parallele nel triennio	Migliorare le capacità degli alunni nella risoluzione di prove tipo Invalsi Diminuire la varianza tra le classi del primo biennio	Risultati delle prove Invalsi Percentuale di alunni dell'Istituto che raggiungono gli obiettivi didattici minimi e aumento delle medie nelle valutazioni finali	Raccolta e analisi dei risultati delle prove Invalsi analisi e confronto della percentuale di alunni promossi e delle medie degli alunni in ogni classe del primo biennio
3 Rilevanza 12	Formare i docenti alla didattica per competenze e alla valutazione autentica	Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e la loro capacità di applicazione pratica delle competenze acquisite Motivare gli studenti all'apprendimento	Risultati di apprendimento sul biennio e sul quinto anno	Confronto tra i risultati di apprendimento nell'arco temporale

		attivo		
2	Creare un gruppo di	Attivare (o fornire ai	Individuazione delle	Controllo e ed elenco
Rilevanza 8	lavoro docenti sulla	docenti strumenti per	competenze di base su	del materiale
	metodologia del	l'attivazione di)	cui lavorare (sia	prodotto dai
	Problem Solving	metodologie	disciplinari che	dipartimenti
		propedeutiche alla	trasversali) ed	(banca dati di
		didattica del <i>Problem</i>	elaborazione di griglie	materiale didattico,
		Solving, a partire dal	di valutazione da parte	prove e griglie di
		primo biennio	dei Dipartimenti	valutazione)

SEZIONE 2 – DECIDERE LE AZIONI PER REALIZZARE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN DUE PASSI PASSO 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e lungo termine Tabella 4 – valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

<u>Tabella 4.1 -Obiettivo di processo 1:</u> Formare i docenti all'approccio metodologico delle rilevazioni invalsi; individuare competenze di base ed elaborare prove di valutazione omogenee fra gli indirizzi del 1° biennio. Eventuali prove parallele nel triennio

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Costituzione di Dipartimenti Disciplinari	Collaborazione e condivisione di materiale didattico tra i docenti;	Possibile aumento dell'impegno collegiale Divisioni all'interno del corpo docente e resistenza al lavoro di gruppo Difficoltà di gestione dei dipartimenti	Promozione di una didattica per competenze (elaborazione e somministrazione di almeno una delle verifiche basate sulla rilevazione delle competenze) Creazione di un corpo docente in grado di lavorare in gruppo su obiettivi comuni (spirito di squadra) Formazione degli alunni ad una valutazione esterna e promozione di un rapporto di fiducia insegnante/alunni	-Formazione di dipartimenti autoreferenziali non in contatto tra loro -Appiattimento del lavoro dei dipartimenti su convenzioni interne
Definizione di obiettivi comuni suddivisi per anno, da valutare con prove standardizzate	Facilitazione nella definizione dei piani di lavoro annuali dei singoli docenti	Difficoltà di adeguamento dei piani di lavoro individuali dei docenti agli obiettivi comuni	Lavoro omogeneo di tutto il corpo docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento, per portare le classi a livelli comuni	Possibile ripiegamento su obiettivi sottostimati per evitare insuccessi
Formazione docenti	Acquisizione da parte dei docenti interessati di strategie didattiche di diverso genere, tra le quali attingere all'occorrenza	-Aumento dell'impegno orario di ciascun docente -Scarsa partecipazione dei docenti	Accrescimento delle competenze del corpo docente in diversi ambiti Gestione di strumenti didattici differenziati Capacità di elaborare prove di valutazione innovative	
Previsione della costituzione di una commissione di monitoraggio	Miglioramento dell'attività didattica in tempi utili Controllo e	Difficoltà nell'applicare i cambiamenti necessari	Valorizzazione della figura docente	Paralisi nell'azione riformatrice

	aggiustamento periodico del percorso didattico			
Corsi di formazione	Acquisizione ulteriori	Aumento	Accrescimento	
	strumenti didattici	dell'impegno	competenze	
			didattiche	

Tabella 4.2 Obiettivo di processo 2: Creare un gruppo di lavoro docenti sulla metodologia del <i>Problem Solving</i>				
	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Azione prevista	all'interno della	all'interno della	all'interno della	all'interno della
•	scuola a medio	scuola a medio	scuola a lungo	scuola a lungo
	termine	termine	termine	termine
	Condivisione di	Divisioni all'interno	Elaborazione e	Eccessivo carico di
	materiale ed	del corpo docente e	somministrazione	competenze ai
Costituzione di	autoformazione	resistenza al lavoro	di prove di verifica	Dipartimenti
Dipartimenti Disciplinari	sulle metodologie	di gruppo	basate sulla	
2 ipui viniciivi 2 iscipiiiui i	del Problem	Difficoltà di	rilevazione delle	
	Solving	gestione dei	competenze	
		dipartimenti		
	Dialogo e confronto	Definizione di	Definizione di	Appiattimento
	tra docenti del	obiettivi troppo	obiettivi e	degli obbiettivi e
	primo biennio,	elevati non	competenze	rinuncia
	secondo biennio e	realisticamente	specifiche per	
Definizione di obiettivi	ultimo anno di	raggiungibili	disciplina,	
comuni suddivisi per anno,	discipline affini o		propedeutiche al	
da valutare con prove	propedeutiche le		percorso formativo	
standardizzate	une alle altre		degli alunni nel	
standardizzate			secondo biennio e	
			quinto anno	
			Valorizzazione	
			delle eccellenze	
Formazione docenti	Acquisizione da	Scarso interesse da	Gestione	Utilizzo delle ore
	parte dei docenti	parte dei docenti	consolidata da parte	di formazione su
	interessati di	Difficoltà di	di tutti i docenti	metodologie già
	strategie didattiche	attuazione	all'attuazione di	note ma non
	di diverso genere,	dell'autoformazione	una didattica	attuabili
	tra le quali attingere		improntata al	concretamente
	all'occorrenza		Problem Solving	
			Promozione di un	
			approccio didattico	
			metacognitivo negli	
			alunni	
Previsione della	Controllo e	Disaccordo riguardo	Valorizzazione	Paralisi nell'azione
costituzione di una	aggiustamento	alle necessità	della figura docente	riformatrice
commissione di	periodico dei	formative dei		
monitoraggio	percorsi formativi	docenti		
	proposti			

<u>Tabella 4.3 - Obiettivo di processo 3:</u> Formare i docenti alla didattica per competenze e alla valutazione autentica

Azione prevista	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
	all'interno della	all'interno della	all'interno della	all'interno della
	scuola a medio	scuola a medio	scuola a lungo	scuola a lungo
	termine	termine	termine	termine
Costituzione di Dipartimenti suddivisi per Assi disciplinari	Collaborazione e condivisione di materiale didattico tra i docenti; confronto e condivisione di buone pratiche	Possibile aumento dell'impegno collegiale Divisioni all'interno del corpo docente e resistenza al lavoro di gruppo	Promozione di una didattica per competenze (elaborazione e somministrazione di almeno una delle verifiche basate sulla	Formazione di dipartimenti autoreferenziali non in contatto tra loro Produzione di materiali non spendibili

	aggiustamento periodico del			
monitoraggio	Controllo e	necessari		
commissione di	in tempi utili	cambiamenti	rigura docente	mormanice
costituzione di una	dell'attività didattica	nell'applicare i	figura docente	riformatrice
Previsione della	Miglioramento	Difficoltà	innovative Valorizzazione della	Paralisi nell'azione
			prove di valutazione	
			Capacità di elaborare	
	all'occorrenza		didattici differenziati	
	le quali attingere	dei docenti	Gestione di strumenti	
	di diverso genere, tra	Scarsa partecipazione	ambiti	
	di strategie didattiche	di ciascun docente	docente in diversi	
1 of mazione docenti	dei docenti interessati	dell'impegno orario	competenze del corpo	
Formazione docenti	Acquisizione da parte	Aumento	Accrescimento delle	
			insegnante/alunni	
			fiducia	
			di un rapporto di	
			esterna e promozione	
			una valutazione	
			alunni orientata a	
			Formazione degli	
			squadra)	
			comuni (spirito di	
			gruppo su obiettivi	
			grado di lavorare in	
			corpo docente in	
		dei dipartimenti	competenze) Creazione di un	
		Difficoltà di gestione	rilevazione delle	

<u>Tabella 4.4 - Obiettivo di processo 4:</u> Prevedere attività laboratoriali a gruppi per classi prime, eventualmente da estendere al biennio, volte a sviluppare un adeguato metodo di studio, da svolgersi nel primo periodo scolastico.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Potenziamento attraverso nuovi docenti delle classi di concorso definite annualmente, unitamente alle ore già esistenti per le attività di recupero/potenziamento	Diminuzione della varianza all'interno di ogni classe del primo biennio (in particolare classi prime)	Difficoltà nella gestione delle ore di potenziamento/recupero per ciascuna classe e nell'uso degli spazi della scuola Scarsa partecipazione degli alunni alle attività pomeridiane per scarso interesse e/o problemi organizzativi (mezzi di trasporto, impegni extrascolastici,)	Maggiore efficacia dell'azione didattica di ogni insegnante Valorizzazione delle eccellenze	Eccesso del carico di lavoro degli alunni, penalizzante soprattutto quelli con maggiori difficoltà didattiche
Previsione della costituzione di una commissione di monitoraggio	Valutazione precoce della necessità reale delle attività progettate e migliore organizzazione delle ore e del personale in esse impiegato	Difficoltà di valutazione a causa dei diversi fattori che influenzano il successo dell'azione	Attuazione costante di attività laboratoriali diversificate e sempre più efficaci	
Formazione docenti	Acquisizione da	Aumento dell'impegno	Accrescimento delle	

	parte dei docenti	orario di ciascun docente	competenze del corpo	
	interessati di	Scarsa partecipazione dei	docente in diversi	
	strategie	docenti	ambiti	
	didattiche di		Gestione di strumenti	
	diverso genere, tra		didattici differenziati	
	le quali attingere			
	all'occorrenza			
Settembre 2017	Consolidamento	Aumento carico di lavoro	Facilitazione	
Corso intensivo di	precoce	studenti	apprendimenti	
matematica classi seconde				
Corso intensivo metodo				
di studio classi prime				

Tabella 4.5 - Obiettivo di processo 5: Somministrare test di ingresso in Italiano, Matematica, Scienze, Lingue stranie				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Costituzione di Dipartimenti Disciplinari Calendarizzarli con scansioni diverse (odg: progettare insieme le azioni di recupero)	Favorire il dialogo e la condivisione di conoscenze obiettivi, competenze, verifiche e metodologie didattiche tra i docenti	Disaccordo tra i docenti o scarso interesse alla collaborazione	Definizione di prerequisiti chiari per disciplina o per area disciplinare da richiedere agli alunni in ingresso Possibile dialogo e collaborazione con docenti delle scuole secondarie di I grado	Utilizzo routinario di prove "storiche" poco funzionali o non congruenti con gli obiettivi delle singole discipline
Definizione di obiettivi comuni suddivisi per anno, da valutare con prove standardizzate	Adottare azioni didattiche più funzionali al raggiungimento degli obiettivi	Difficoltà nell'organizzazione delle tempistiche odi attuazione di azioni didattiche correttive, sulla base dei risultati dei test di ingresso Disaccordo nella definizione degli obiettivi	Migliorare l'azione di orientamento degli alunni delle scuola secondaria di I grado	Incongruenza tra gli obiettivi (prerequisiti) scelti e i piani di lavoro dei singoli docenti
Potenziamento attraverso nuovi docenti delle classi di concorso definite annualmente, unitamente alle ore già esistenti per le attività di recupero/potenziamento	Non gravare sulle ore curricolari per il recupero dei prerequisiti stabiliti	Difficoltà di coordinamento tra i docenti potenziatori e gli insegnanti curricolari delle discipline (nel caso in cui il recupero dei prerequisiti sia attivato nelle ore di potenziamento/recupero con docenti diversi)	Favorire il raggiungimento di tutti gli obiettivi specifici di disciplina, anche i più alti, da parte di un'alta percentuale di alunni del primo anno	Incongruenza tra le azioni dei docenti potenziatori e gli obiettivi richiesti dal docente curricolare

Tabella 4.6 - Obiettivo di processo 6: Orario flessibile nel primo mese delle classi prime in modo da acquisire e consolidare i prerequisiti richiesti nei vari indirizzi. Utilizzo flessibile dell'organico dell'autonomia

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Consolidamento	Diminuzione della	Difficoltà	Maggiore efficacia	Difficoltà di
attraverso l'inserimento	varianza	nell'individuazione dei	dell'azione	gestione

di un'ora aggiuntiva a	all'interno di ogni	prerequisiti degli alunni	didattica di ogni	dell'orario a
fine mattinata, nelle	classe del primo	in ingresso, in così breve	insegnante	livello
prime settimane, con	biennio (in	tempo		organizzativo
l'impiego di docenti di	particolare classi			
italiano, matematica,	prime)			
scienze, inglese				
Previsione della	Valutazione	Difficoltà di valutazione	Attuazione	
costituzione di una	precoce della	a causa dei diversi fattori	costante di attività	
commissione di	necessità reale	che influenzano il	mirate	
monitoraggio	delle attività	successo dell'azione	diversificate e	
	progettate e		sempre più	
	migliore		efficaci	
	organizzazione			
	delle ore e del			
	personale in esse			
	impiegato			

PASSO 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Tabella 5.1 – Caratteri innovativi dell'obiettivo 1:Formare i docenti all'approccio metodologico delle rilevazioni invalsi; individuare competenze di base ed elaborare prove di valutazione omogenee fra gli indirizzi del 1° biennio. Eventuali prove parallele nel triennio

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui al
	comma 7, art. 1, legge 107 con i contenuti del
	Manifesto delle Avanguardie Educative
Lavorare in team	Valorizzare le competenze linguistiche
	Potenziare le competenze matematiche logiche e
	scientifiche
	Trasformare il modello trasmissivo della scuola
	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi
	digitali per supportare nuovi modi di insegnare,
	apprendere, valutare
	Creare nuovi spazi per l'apprendimento
	Riorganizzare il tempo del fare scuola
	Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società
	della conoscenza
Scuola ambiente di formazione e autoformazione costante	Trasformare il modello trasmissivo della scuola
	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi
	digitali per supportare nuovi modi di insegnare,
	apprendere, valutare
	Riorganizzare il tempo del fare scuola
	Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società
	della conoscenza

Tabella 5.2 – Caratteri innovativi dell'obiettivo 2: Creare un gruppo di lavoro docenti sulla metodologia del "Problem Solving"

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Inserire le competenze di <i>problem solving</i> in modalità interdisciplinare Lavorare in team	Potenziare le competenze matematiche logiche e scientifiche Trasformare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare

Tabella 5.3 – Caratteri innovativi dell'obiettivo 3: Formare i docenti alla didattica per competenze e alla valutazione autentica

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento relativo alle nuove disposizioni in materia di Alternanza scuola lavoro
Inserire le competenze di problem solving in modalità	Potenziare le competenze matematiche logiche e

interdisciplinare	VIBRICO TITLES	scientifiche
Lavorare in team		Trasformare il modello trasmissivo della scuola
		Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi
	digitali per supportare nuovi modi di insegnare,	
		apprendere, valutare

Tabella 5.4 – Caratteri innovativi dell'obiettivo 4 : Prevedere attività laboratoriali per classi prime, eventualmente da estendere al I biennio, volte a sviluppare un adeguato metodo di studi, da svolgersi nel primo periodo scolastico, e dell'obiettivo 5: Somministrare test di ingresso in italiano, matematica, scienze, lingue straniere - Caratteri innovativi dell'obiettivo 6: Orario flessibile nel primo mese delle classi prime in modo da acquisire e consolidare e prerequisiti

richiesti nei vari indirizzi. Utilizzo flessibile dell'organico dell'autonomia

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creare occasioni per ridurre la varianza all'interno delle classi, tra le classi; Garantire meglio il diritto allo studio	Aprire le scuole in orario aggiuntivo; articolare diversamente gruppi di studenti; rimodulare l'orario Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio Valorizzare percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni
	Creare nuovi spazi per l'apprendimento Riorganizzare il tempo per fare scuola
	Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 – PIANIFICARE LE AZIONI

Obiettivo di processo 1: Formare i docenti all'approccio metodologico delle rilevazioni INVALSI; individuare competenze di base (curricolo di Istituto) ed elaborare prove di valutazione omogenee fra gli indirizzi del I biennio - Eventuale estensione prove parallele nel triennio

Azione 1 Costituzione di dipartimenti disciplinari –

Azione 2 Definizione di obiettivi comuni suddivisi per anno, da valutare con prove standardizzate

I dipartimenti già costituiti sono stati rinforzati negli ultimi due anni con compiti di elaborazione del curricolo di Istituto, la definizione di obiettivi comuni, la diffusione della pratica delle prove comuni in ingresso, la predisposizione di strumenti di lettura dei risultati e il confronto con prove di breve periodo.

La scuola si impegna a predisporre strumenti specifici di monitoraggio delle azioni (questionari, tabelle di lavoro, strumenti di misurazione...)

Il curricolo di Istituto è stato completato all'inizio dell'anno scolastico 2017/18. È il risultato di un lavoro durato due anni e che ha impegnato tutti i gruppi di dipartimento

Per le azioni didattiche di rinforzo alle competenze previste dalle prove INVALSI si fa riferimento ai progetti specifici che costituiscono il POF triennale. In particolare:

METODO DI STUDIO = SUCCESSO SCOLASTICO Tutti gli studenti interessati delle classi prime e seconde di tutto l'Istituto

	1000
LABORATORIO COOPERATIVO DI MATEMATICA	Alunni del biennio del liceo linguistico e scienze umane
MatematicaMente (lab)- Biennale	Studenti primo biennio Tecnico

Azione 3 Formazione docenti È stato organizzato e svolto negli ultimi due anni un corso di formazione specifico presso il nostro Istituto con il prof. Zecchi in qualità di esperto. La formazione proseguirà nell'anno scolastico 2017/18

Azione 4 Previsione della costituzione di una commissione di monitoraggio È stata costituita una commissione monitoraggio – nucleo individuato all'interno della più ampia commissione POF- che si riunisce periodicamente per valutare lo stato di attuazione del POF, del Piano di miglioramento, dell'andamento delle prove Invalsi, della predisposizione dei materiali e dei lavori della commissione allargata.

Andranno meglio organizzate ulteriori prove comuni per rilevare i risultati nel breve periodo e predisposti strumenti di confronto tra queste e le prove di ingresso

Obiettivo di processo 2: Creare un gruppo di lavoro docenti sulla metodologia del *problem solving* Il gruppo di lavoro è stato formalmente costituito dal 15 settembre 2017 e lavora nel corso dei due anni successivi.

Azione 1 Costituzione di dipartimenti disciplinari – Definizione di obiettivi comuni suddivisi per anno, da valutare con prove standardizzate I dipartimenti disciplinari dovranno riflettere sul *problem solving* come modalità di lavoro interdisciplinare.

Azione 2 Definizione di obiettivi comuni suddivisi per anno, da valutare con prove standardizzate I dipartimenti già costituiti sono stati rinforzati negli ultimi due anni con compiti di elaborazione del curricolo di Istituto, la definizione di obiettivi comuni, la diffusione della pratica delle prove comuni in ingresso, la predisposizione di strumenti di lettura dei risultati e il confronto con prove di breve periodo.

Azione 3 Formazione docenti È stato organizzato e svolto negli ultimi due anni un corso di formazione specifico presso il nostro Istituto con il prof. Zecchi in qualità di esperto su didattica per competenze e *problem solving*.

Azione 4 Previsione della costituzione di una commissione di monitoraggio. La commissione monitoraggio è stata formata nell'anno 2016/17 e fa da raccordo fra collegio docenti e gruppo di lavoro sul piano di miglioramento e commissioni varie di Istituto.

Obiettivo di processo 3: Formare i docenti alla didattica per competenze e alla valutazione autentica

Azione 1 Costituzione di dipartimenti suddivisi per Assi disciplinari iniziata nel 16/17 prosegue nel 17/18 e 18/19. Andrà costantemente rivista la calendarizzazione e inserito all'OdG la progettazione delle azioni di recupero La suddivisione per Assi Disciplinari consente di superare la rigida ripartizione monodisciplinare nella consapevolezza che le competenze si costruiscono con il concorso di più materie.

Azione 2 Formazione docenti. È stato organizzato e svolto negli ultimi due anni un corso di formazione specifico presso il nostro Istituto con il prof. Zecchi in qualità di esperto

Azione 3 Previsione della costituzione di una commissione di monitoraggio La commissione monitoraggio è stata formata nell'anno 2016/17; coordina e gestisce gli incontri di dipartimento finalizzati alla progettazione per competenze

Obiettivo di processo 4 : Prevedere attività laboratoriali a gruppi, per classi prime eventualmente da estendere al biennio, volte a sviluppare un adeguato metodo di studio, da svolgersi nel primo periodo scolastico.

Azione 1. Potenziamento attraverso nuovi docenti delle classi di concorso definite annualmente, unitamente alle ore già esistenti per le attività di recupero/potenziamento

Si fa riferimento ai progetti specifici che costituiscono il POF triennale. In particolare

scienze in gioco triennale	studenti del Russell e delle scuole medie del circondario			
Studio in cammino - primo anno		Alunni DSA - Liceo Scientifico, Scienze Umane, Linguistico		
Laboratorio chimica/biologia	Classi liceo			
METODO DI STUDIO = SUCCESSO SCOLASTICO		Tutti gli studenti interessati delle classi prime e seconde di tutto l'Istituto		

Inoltre, sono previste annualmente circa 1000 ore di recupero/ potenziamento su necessità individuate dai consigli di classe, con priorità alle discipline italiano matematica scienze inglese. I consigli di classe, a ottobre di ogni anno individuano i bisogni di ciascuna classe. Lo staff di presidenza organizza i gruppi e il calendario degli interventi per il trimestre e per il pentamestre.

Azione 2 Previsione della costituzione di una commissione di monitoraggio La commissione monitoraggio è stata formata nell'anno 2016/17; coordina e monitora gli esiti delle prove standardizzate.

Obiettivo di processo 5 - Somministrare test di ingresso in Italiano, Matematica, Scienze, Lingue straniere

1) Orario flessibile nel primo mese delle classi prime in modo da acquisire e consolidare i prerequisiti richiesti nei vari indirizzi, con particolare riferimento all'insegnamento dell'italiano, della matematica, delle scienze, della lingua inglese. Utilizzo flessibile dell'organico dell'autonomia.

Azione 1 Costituzione di dipartimenti disciplinari . I dipartimenti da sempre presenti nel piano annuale sono stati riorientati per una didattica condivisa e definita collegialmente, con individuazione delle competenze minime di ingresso concordate. Andrà rivista la calendarizzazione e inserito all'OdG la progettazione delle azioni di recupero

Azione 2 Definizione di obiettivi comuni suddivisi per anno, da valutare con prove standardizzate

È in atto una rimodulazione degli impegni annuali, con particolare riferimento agli incontri di indirizzo. La scuola predispone strumenti specifici di monitoraggio delle azioni (questionari, tabelle di lavoro, strumenti di misurazione...)

Azione 3 Potenziamento attraverso nuovi docenti delle classi di concorso definite annualmente, unitamente alle ore già esistenti per le attività di recupero/potenziamento

Da tre anni sono previste annualmente circa 1000 ore di recupero/ potenziamento su necessità individuate dai consigli di classe, con priorità alle discipline italiano matematica scienze inglese. I consigli di classe, a ottobre di ogni anno individuano i bisogni di ciascuna classe. Lo staff di presidenza organizza i gruppi e il calendario degli interventi per il trimestre e per il pentamestre.

Obiettivo di processo 6:_Orario flessibile nel primo mese delle classi prime in modo da acquisire e consolidare i prerequisiti richiesti nei vari indirizzi. Utilizzo flessibile dell'organico dell'autonomia.

Azione 1 Consolidamento attraverso l'inserimento di un'ora aggiuntiva a fine mattinata, nelle prime settimane, con l'impiego di docenti di italiano, matematica, scienze, inglese. Tale azione è già al terzo anno di applicazione ed è valutata positivamente dal collegio dei docenti

Azione 2 Previsione della costituzione di una commissione di monitoraggio. La commissione monitoraggio è stata formata nell'anno 2016/17; monitora l'andamento dei risultati delle prove standardizzate. Sono disponibili annualmente circa 1000 ore di recupero/ potenziamento su necessità individuate dai consigli di classe, con priorità alle discipline italiano, matematica, scienze, inglese.